

Raccolta di idee per il Parco Storico di Villetta Dinegro

Descrizione del contesto generale, del processo e delle finalità del progetto nell'insieme

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione paesaggistica, culturale e turistica del Parco di Villetta Dinegro, in sinergia con il Museo di Arte Orientale "Edoardo Chiossone", nell'ottica della creazione di un polo culturale, comprensivo di Museo e Parco, di produzione e diffusione permanente dell'arte orientale negli ambiti ambientali, artistici e culturali.

Il Museo

L'edificio è stato progettato dall'architetto Mario Labò e la fase costruttiva è iniziata nel 1953 e conclusa nel 1970. L'**edificio museale** è una pièce d'architettura razionalista in cemento armato con rivestimento esterno in cotto maiolicato, formato da un avancorpo con tetto a terrazza e da un corpo principale costituente il museo, magnifico spazio a volume unico con un salone rettangolare al piano terreno e sei gallerie a sbalzo sulle due pareti lunghe, collegate da rampe di scale formanti un percorso continuo.

Il Museo si colloca in posizione privilegiata all'interno del Parco di Villetta Dinegro, immerso nel verde del giardino che domina l'ottocentesca Piazza Corvetto, in posizione appartata e panoramica ma nel contempo nel centro di Genova. Dal camminamento terrazzato che fiancheggia il Museo e dalla terrazza del Museo si gode una pregevole e unica veduta della città antica e dello skyline di Genova.

Il Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" possiede un ricchissimo patrimonio di arte giapponese ed orientale, raccolto in Giappone durante il periodo Meiji da Edoardo Chiossone.

E' considerato tra i più rilevanti musei di Arte Orientale a livello italiano e europeo ed è visitato annualmente da circa 16.000 visitatori.

Il museo ospita opere giapponesi di varie epoche: pittura (dal XI al XIX sec.), armi e armature, smalti, ceramiche, lacche, porcellane, strumenti musicali, maschere teatrali, costumi e tessuti, bronzistica e una ricca collezione di grandi sculture del Giappone, della Cina e del Siam. Molto apprezzate e conosciute a livello internazionale sono le raccolte di dipinti e xilografie policrome Ukiyoe, tra le quali una delle tirature più pregiate della Grande Onda di Hokusai e i capolavori di Katsushika Hokusai e Utagawa Hiroshige.

Museo a vocazione internazionale, il museo Chiossone e le sue collezioni costituiscono una grande potenzialità per la crescita culturale della comunità internazionale, per gli scambi culturali tra Genova, il Giappone, gli ambienti attivi nel mondo dello studio dell'arte e della cultura giapponese e per lo sviluppo del turismo culturale.

Il Parco

Il Parco di Villetta Di Negro, il parco ottocentesco più panoramico di Genova, sorge nel cuore della città, tra il centro storico e la parte ottocentesca: una piccola rocca panoramica, che faceva parte delle mura cinquecentesche e costituiva il baluardo di Santa Caterina, tuttora riconoscibile nei versanti nord-est del giardino.

Oltre due secoli or sono si formò qui il primo Orto botanico genovese, divenuto poi la prima Scuola Botanica della Liguria e quindi Museo di Storia Naturale (1873-1912) con annesso zoo; ma anche Museo Geologico (1912-1928), e Museo Archeologico dal 1929, al quale furono annesse le collezioni di Etnografia e del Costume (1935-40).

Particolarità botaniche: due platani monumentali, risalenti alla fondazione del parco e tre sequoie poste a dimora intorno al 1870.

Architettura e paesaggio: progettato da Luigi Rovelli, in occasione delle celebrazioni colombiane del 1892, si configura come giardino romantico con grotte rivestite di stalattiti ed edifici da giardino databili all'inizio del '900. Presenta scenografici giochi d'acqua, con grande cascata e laghetti.

Il parco, con la sua alta e densa vegetazione e con la sua cascata, è un'oasi verde, silenziosa e molto panoramica nel centro della città. La recente riqualificazione lo ha ricondotto ad un livello di manutenzione soddisfacente e le potature di alberi ed arbusti hanno reso gli spazi più ariosi, luminosi, trasparenti e sicuri.

Nonostante la presenza di scalinate e salite che costituiscono barriere architettoniche, risulta in buona parte accessibile.

E' situato in un contesto, non solo centrale, ma anche vivo e ricco di attività (scuole, teatri, alberghi, uffici, esercizi commerciali).

Articolo 1 – Finalità

Con il presente concorso, attraverso una raccolta di idee, progetti e proposte, il Comune di Genova intende mettere a fattor comune le migliori energie e competenze a favore del Parco sopra descritto. Intende selezionare azioni di promozione e valorizzazione del tessuto ambientale e culturale e mettere a sistema un processo di cambiamento per lo sviluppo di programmi e strategie finalizzati a una consapevole e adeguata fruizione pubblica, cittadina e turistica.

Un processo di cambiamento, con la regia complessiva e il coordinamento dell'Amministrazione, determinato dalla qualità delle singole iniziative che avrà nella rete, con il Museo e con i soggetti partecipanti, il suo modello e nel sistema culturale e turistico della città l'ambito di attuazione.

Articolo 2 – Partecipazione

Al concorso possono partecipare tutte le organizzazioni, imprese, fondazioni, associazioni ed in generale soggetti aventi o non aventi scopo di lucro in possesso di personalità giuridica.

È altresì ammessa la presentazione di proposte da parte di più persone fisiche costituite in raggruppamento di almeno 2 soggetti, purché sottoscrivano una delega di rappresentanza e che si impegnino a costituirsi in persona giuridica.

Non è in alcun caso consentita la partecipazione di una sola persona fisica.

Articolo 3 – Obiettivi

Nel pieno rispetto del pregevole contesto del Parco di Villetta Dinegro, situato in una posizione ambientale dominante e nel contempo prossima al cuore turistico culturale della Città, sollecitato dalla necessità di sostenerne una consapevole e adeguata fruizione pubblica garantendone la tutela, il Comune di Genova intende bandire una raccolta di idee relative alla progettazione e alla realizzazione di eventi e di attività, rappresentative dell'affidabilità, professionalità e competenza dei proponenti, rivolti a beneficiari di diverse fasce d'età, volte a creare le premesse di **un polo culturale e turistico tematico dedicato all'Oriente**, in cui interpretare, in una proficua sinergia Parco - Museo - soggetti privati proponenti, il binomio ARTE-NATURA che si esprime in molte forme dell'arte orientale e specificatamente giapponese.

L'obiettivo di medio periodo presuppone il "fare sistema" ed il coinvolgimento di più soggetti volto a valorizzare la molteplicità degli aspetti da sviluppare, nella prospettiva della creazione di un polo di attrazione, fruibile dalla cittadinanza e dai turisti, basato su una visione tematica comune.

Gli obiettivi da perseguire riguardano il mantenimento dei risultati conseguiti in tema di riqualificazione del parco congiuntamente allo sviluppo del rapporto arte - natura, nuove destinazione degli edifici presenti nel parco per attività di produzione e diffusione culturale a tematica orientale, nonché per formazione, progetti d'impresa, avvio di attività imprenditoriali, e la programmazione di attività culturali, didattiche, artistiche e di intrattenimento.

Si prevede che la realizzazione di quanto sopra abbia ricadute positive in termini occupazionali diretti e indotti, di attrazione turistica e di fruizione per la cittadinanza e di presidio delle aree.

Articolo 4 - Aree oggetto della presente raccolta di idee

Strutture:

1. Palazzina del Parterre
2. Casa della Cascata e aree di pertinenza
3. Strutture ipogee di ricovero

Aree esterne:

4. Parterre
5. Parco storico
6. Belvedere

Gli immobili oggetto della presente raccolta di idee sono descritte in **ALLEGATO 1**.

Articolo 5 – Tipologie dei progetti

Potranno essere presentati:

- Progetti temporanei di breve periodo
- Progetti di medio/lungo periodo

Condizioni

1) per entrambe le tipologie di progetto, la proposta dovrà:

- garantire il rispetto degli aspetti paesaggistici e vegetazionali del Parco di Villetta Dinegro e del quadro normativo che ne tutela la fruizione proponendo eventi e attività coerenti con le disposizioni del Regolamento dei Parchi Storici del Comune di Genova;
- sviluppare una proposta coerente con la visione tematica unitaria di creazione di un polo culturale e turistico dedicato all'arte e alla cultura orientale, con particolare attenzione alla valorizzazione del binomio arte e natura;

- essere in grado di attrarre specifici target cittadini e turistici attraverso una mirata strategia di comunicazione relativa alle attività in progetto attraverso strumenti tradizionali e social/ new media, in sinergia con le strategie di marketing della civica amministrazione per lo sviluppo del turismo culturale;
- dimostrare capacità di autofinanziamento del progetto e, anche attraverso la diversificazione delle fonti di finanziamento, l'esperienza dei proponenti sul fronte dei progetti europei, del fundraising, del crowdfunding e crowdsourcing, anche in collaborazione con altri soggetti;
- dimostrare la solidità gestionale e l'affidabilità dei proponenti in funzione della sostenibilità economica del progetto;
- indicare la durata/periodicità del progetto.

2) per i progetti di breve periodo, la proposta dovrà inoltre:

- sviluppare un programma strutturato di azioni e attività, coerenti e funzionali agli obiettivi di valorizzazione;
- riservare nel programma strutturato di azioni, che non dovrà essere una semplice sommatoria di generiche iniziative culturali, una particolare attenzione alle sinergie con il Museo e con il sistema culturale cittadino;
- garantire la restituzione delle aree nelle stesse condizioni di partenza e/o prevedere piccoli lavori di pulizia;
- contenere il budget di progetto.

3) per i progetti di medio/lungo periodo, la proposta dovrà:

- integrare e fare rete con i progetti istituzionali del Museo Chiossone e con il sistema museale e culturale della città;
- tendere, proponendo linguaggi diversi di espressione dell'arte orientale, tra tradizione e innovazione, all'effettiva multidisciplinarietà dell'offerta;
- contenere la programmazione annuale di massima delle attività culturali, artistiche e/o didattiche con indicazione del numero minimo di giornate di attività;
- dimostrare di perseguire l'obiettivo del miglioramento della fruizione e del presidio del parco;
- considerare eventuali investimenti legati alla cura, al miglioramento e alla manutenzione degli immobili;
- considerare interventi di pulizia corrente e di piccola manutenzione del parco;
- attivare azioni di ricaduta sull'indotto turistico cittadino;
- contenere la redazione del budget di progetto (piano economico di ricavi e costi per gli anni di durata del progetto).

Articolo 6 - Documentazione fornita e sopralluogo

ALLEGATO 1 – Planimetria generale e schede tecniche

SOPRALLUOGO: Sarà possibile previa prenotazione effettuare sopralluogo degli spazi contattando:
Direzione Cultura – Ufficio Parchi storici – Arch. Stefano Ortale – tel. 335 8312651 – e-mail:
sortale@comune.genova.it; parchistorici@comune.genova.it.

Il bando e la documentazione in formato pdf sono disponibili sui siti:
www.comune.genova.it; www.genovacreativa.it

Articolo 7 - Requisiti dei progetti

I candidati dovranno far pervenire in busta chiusa, come descritto all'art. 8, il materiale su supporto cartaceo.

I progetti devono essere corredati della documentazione richiesta e devono essere sottoscritti dal proponente o dal capogruppo individuato.

La documentazione è la seguente:

- curriculum vitae di massimo tre cartelle A4 (carattere Arial 12), nel quale siano specificati percorso formativo e principali attività (per i Collettivi sarà necessario un curriculum del team e uno per ogni singolo membro e la dichiarazione sottoscritta dei componenti sulla delega alla rappresentanza);
- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, redatta seguendo in ogni sua parte ed in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero con indicate le eventuali esenzioni ai sensi dei relativi riferimenti di legge;
- nel caso di reti o di gruppi informali nomina del capogruppo del progetto sottoscritta da tutti i proponenti;
- **progetto**, strutturato come di seguito descritto.

Il **progetto** dovrà essere articolato come segue:

- relazione descrittiva di massimo tre cartelle in formato A4 (carattere Arial 12), che illustri le scelte progettuali, le loro motivazioni, le modalità di sviluppo del progetto;
- scheda tecnica di descrizione del progetto e del suo rapporto con il contesto, le modalità di esecuzione, i materiali utilizzati, la collocazione, le dimensioni e tutto quello che può contribuire a far comprendere al meglio la proposta;
- eventuali elaborati grafici: nel caso di proposte riguardanti il medio- lungo periodo, dovranno essere proposte massimo quattro tavole in formato A3 (in scala 1:100);
- budget (piano economico dei costi e dei ricavi, articolato per anno nei progetti di medio/lungo periodo).

Articolo 8 - Spedizione e scadenza

I progetti, ciascuno accompagnato dal modulo di partecipazione compilato in ogni parte e sottoscritto, potranno essere inviati, in busta chiusa, tramite raccomandata o corriere, a carico del mittente, e dovranno **pervenire** (non fa fede la data del timbro postale) a:

Comune di Genova – Direzione Cultura
Palazzo Ducale, piazza Matteotti 9 - 3° piano
16123 Genova - Italia

Gli elaborati potranno essere presentati anche direttamente a mano presso la Direzione Cultura – Palazzo Ducale –Piazza Matteotti, 9 – 3° piano

con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

entro e non oltre il 14/7/2017.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura **“Raccolta di idee per il Parco Storico di Villetta Dinegro”**.

Articolo 9 - Commissione

La Commissione istituita per la valutazione dei progetti sarà composta da Rappresentanti della Direzione Cultura:

Esperto del Settore Musei
Esperto dei Parchi e Ville Storiche

La Commissione potrà essere integrata con rappresentanti del Municipio, della Direzione Urbanistica e della Direzione Patrimonio.

Articolo 10 – Criteri di valutazione

La Commissione adotterà i seguenti criteri con una diversa applicazione secondo la tipologia dei progetti.

- 1) Qualità della proposta e congruenza con il quadro di contesto:
 - Qualità del contenuto del progetto proposto;
 - Coerenza degli eventi e delle iniziative agli obiettivi e al contesto;
 - Sinergia con il Museo e le altre istituzioni del sistema culturale cittadino;
 - Grado di presidio sull’area e quantificazione del numero di giornate per iniziative aperte al pubblico;
 - Programmazione multidisciplinare con almeno tre eventi annuali di notevole rilevanza culturale collegati ad iniziative diffuse nel corso dell’anno;
 - Capacità di attrazione di target turistici.

- 2) Sostenibilità e fattibilità tecnica:
 - Capacità di integrazione dei progetti con le attività istituzionali;
 - Sistema di monitoraggio;

- Attività di pulizia e piccola manutenzione del parco;
 - Esperienza dei proponenti sul fronte dei progetti europei, del fundraising, del crowdfunding e crowdsourcing;
 - Condizioni di equilibrio economico finanziario.
- 3) Rete e territorio:
- Capacità di fare rete con associazioni e realtà culturali cittadine;
 - Capacità di ricadute su indotto cittadino;
 - Capacità di presentare una rete solida di stakeholders, sia a livello pubblico che privato, in grado di sostenere gli eventi.
- 4) Comunicazione e promozione:
- Strategie di posizionamento;
 - Efficacia delle azioni di comunicazione.

Articolo 11 – Esiti

Gli esiti della selezione saranno pubblicati sui siti indicati all'articolo 6 **entro il 04/8/2017**.

La selezione dei progetti non implica l'autorizzazione alla loro realizzazione, né la prefigurazione di alcun rapporto giuridico con il proponente.

Articolo 12 – Mancata aggiudicazione

La Commissione ha facoltà di non selezionare alcun progetto.

Articolo 13 – Diritti di utilizzo

I concorrenti, pur restando legittimi proprietari delle idee presentate in concorso, riconoscono all'organizzazione la facoltà e il diritto di utilizzarle per qualunque iniziativa di promozione, comunicazione e pubblicazione, con la citazione dell'autore in chiara evidenza.

Inoltre quanto selezionato potrà essere utilizzato dall'organizzazione, sempre segnalando i nomi degli autori, in pubblicazioni, mostre, striscioni, locandine, eccetera, anche su Internet, per promuovere il concorso e le attività culturali del Comune di Genova.

Articolo 14 – Garanzie

Gli autori concorrenti garantiscono che il progetto che sottoporranno in concorso è originale e tale da non dar luogo da parte di terzi a fondate contestazioni per plagio, imitazioni o contraffazioni, consapevoli del danno che potrebbe derivare, in caso di loro dichiarazioni mendaci, ai promotori del concorso. I concorrenti sollevano inoltre gli organizzatori del concorso da ogni rivendicazione avanzata da terzi in ordine alla violazioni della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e di diritto d'autore, di cui i proponenti assumono sin d'ora ogni responsabilità.

Articolo 15 – Privacy

I dati personali comunicati all'organizzazione del Concorso sono raccolti unicamente per l'assolvimento di compiti previsti dalla Legge e il loro conferimento è obbligatorio per la partecipazione al concorso. I concorrenti consentono alla pubblicazione dei dati forniti

contestualmente all'iscrizione. L'interessato conserva i diritti attribuitigli dal codice sulla Privacy (D.L. 196 del 30.06.2003).

Articolo 16 – Controversie

I partecipanti al concorso si impegnano ad accettare tutti gli articoli di questo bando.

Le relazioni tra i partecipanti al concorso e i promotori dell'iniziativa sono regolate dalla Legge italiana. Per ogni eventuale controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione delle presenti norme o all'esecuzione del concorso sarà esclusivamente competente il Foro di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Guido Gandino, Direttore della Direzione Cultura.

Per informazioni e sopralluoghi:

Direzione Cultura – Ufficio Parchi storici – Arch. Stefano Ortale – tel. 335 8312651 – e-mail: sortale@comune.genova.it; parchistorici@comune.genova.it